

La Ocello cambia ruolo dal campo alla panchina

La Volleybas ammaina una bandiera sotto rete e le dà la squadra di C femminile Ed Elisabetta fa dottorato di ricerca in ingegneria industriale e dell'informazione



di Alessia Pittoni

UDINE

Il 2015 è un anno speciale e ricco di cambiamenti per Elisabetta Ocello, da un decennio capitana e bandiera della Banca di Udine Volleybas. Passata in pochi mesi da giocatrice ad allenatrice, la trentaduenne Elisabetta è alla guida di atlete che, solo pochi mesi fa, erano sue compagne di squadra in serie C. Grandi e importanti trasformazioni la aspettano anche sotto il profilo professionale, grazie alla recente ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria industriale e dell'informazione all'Università di Udine.

«Il mio sogno, dal punto di vista professionale - racconta -, è proprio diventare ricercatrice nell'ambito dell'innovazione e delle strategie di impresa per contribuire a rendere più competitive le aziende in un contesto di rete, sia con il mondo accademico sia con quello del business, utilizzando le opportunità e le risorse offerte dall'Unione europea.



Negli ultimi quattro anni ho infatti lavorato quale europrogettista per l'azienda Olos srl. È una sfida che, come quella di prendere le redini della squadra, affronto con gran entusiasmo e determinazione».

Nata da atleta ai Rizzi, Ocello è approdata alla Volleybas

nel 2004 assumendo ruoli di sempre maggior responsabilità, in campo e fuori: segretaria e allenatrice del settore giovanile. «Alla Volleybas - prosegue - ho trovato una grande professionalità e un'attenta organizzazione del lavoro, oltre alla possibilità di formarmi, co-

me atleta e coach, sotto la guida di Maria Maddalena Savonitto. La scelta di contribuire alla crescita del movimento sotto diversi aspetti è stata una conseguenza naturale».

La rosa che affronterà la massima serie regionale è rimasta pressoché invariata ri-

Elisabetta Ocello non riceverà più sotto rete perché passa in panchina alla Volleybas in serie C; sullo sfondo nella foto, c'è anche la libera Sioni che quest'anno allenerà

spetto a quella dell'anno scorso con le conferme della nuova capitana Zilli, di Squizzato, Facile, Miculan, Della Marina, Isaia, Trombetta e Gomboso. Si sono aggiunti alcuni importanti rientri: la libera Sioni dopo alcune stagioni in B, la veneta Dalla Vedova, l'anno scorso in B2, e Santarelli. Nuova arrivata è l'esperta Dentesano. L'inserimento di altre atlete è ancora in fase di definizione.

Dopo anni sotto rete, il passaggio di ruolo non pare pesare alla giovane coach: «Il campo non mi manca. Sono sicura che questo fosse il momento giusto per cambiare veste e assumermi questa responsabilità. In panchina posso esprimere una parte di me che prima, da giocatrice, non potevo fare a un livello così alto. Sono molto motivata e spero di trasmettere questo stato d'animo alle ragazze che, finora, rispondono nel modo migliore. Per quanto concerne il campionato, l'obiettivo è raggiungere la Final four di coppa Regione, che significa chiudere l'andata fra le prime quattro».